

ALLUVIONE SANNIO: RANAURO (CONAF), FONDI UE PER RIPRISTINO

E PREVENZIONE. ZARI, AGRONOMO CONOSCE TERRITORIO

7875 - 16:10:15/16:07 - roma, (agra press) - "assistere gli imprenditori a pianificare le attivita' di ripristino, magari con l'ausilio di fondi comunitari, ed in particolare con i benefici dell'imminente apertura dei nuovi psr, che prevedono, tra l'altro, anche misure specifiche sia per i danni provocati da eventi calamitosi sia per interventi di prevenzione e miglioramento del territorio agricolo a rischio idrogeologico", sottolinea serafino RANAURO, presidente dell'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali di benevento dopo la straordinaria ondata di maltempo che ha colpito il sannio. "e' fondamentale che la nostra professione sia piu' vicina di ogni altra al territorio. l'agronomo conosce il territorio poiche' lo vive e ci lavora e sa come e dove intervenire in caso di emergenza, ma anche in fase di monitoraggio del rischio", afferma la vice presidente del conaf rosanna ZARI, sottolineando l'importanza del "protocollo di collaborazione siglato con il dipartimento nazionale di protezione civile che consente di avere tecnici-dottori agronomi, dottori forestali, che possano essere di aiuto al sindaco in ogni comune italiano". "non e' ancora possibile fare una stima generale dei danni alle infrastrutture e alle attivita' produttive in quanto bisogna aspettare qualche giorno per verificare le conseguenze sulle colture agricole - spiega RANAURO - ma il settore agricolo e' stato fortemente colpito direttamente e indirettamente. le aree agricole a valle e adiacenti agli alvei fluviali interessate in genere a tabacco e ortive sono state completamente sommerse dall'acqua; anche diverse aree investite a uliveto e vigneto, con vendemmia non ancora ultimata, sono state interessate dalle esondazioni, mentre diverse frane hanno interessato terreni agricoli collinari. gli agronomi - conclude il presidente dell'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali di benevento - sensibilizzeranno, per le proprie competenze e unitamente alle altre figure professionali, non solo gli imprenditori agricoli, ma anche le pubbliche amministrazioni sul territorio affinche' adottino tutte le misure di prevenzione per contenere i danni causati da eventi calamitosi".